



Sindacato italiano unitario lavoratori polizia Segreteria di Base Comm.to "TRASTEVERE"

COMMISSARIATO TRASTEVERE: ORIZZONTI DI GLORIA?

Qualcuno forse ricorderà un film del 1957 di Stanley Kubrick, interpretato da Kirk Douglas, intitolato "Orizzonti di Gloria": vi si narra di quel che accadde in uno di quegli attacchi frontali che si risolsero in veri massacri sul fronte franco-tedesco durante la prima guerra mondiale. Vi si racconta della distanza abissale tra ufficiali e truppa, i primi predisponendo cinicamente sulla carta le mosse dell'azione, rispondendo alle proprie ambizioni di carriera, i secondi rimanendo decimati nel caos della trincea.

A quasi un secolo da quel conflitto la situazione è certamente cambiata, tuttavia certi meccanismi mentali, una certa *forma mentis* autoritaria di stampo militaresco, che porta a disporre dei propri subordinati come fossero pedine su una scacchiera, nel più assoluto disprezzo delle norme e dell'etica, fa fatica ad essere estirpata. Perché parliamoci chiaro: un Funzionario che voglia far carriera, che non voglia rimanere *al palo*, non dice di no alle richieste che gli provengano dall'alto, anche quando queste sono **intollerabili**. Tanto è sempre qualcun altro a pagare: *la truppa*. Scarsi sono i mezzi? Pochi gli uomini? *Non c'è problema*. Si può esaudire qualsiasi richiesta con i sacrifici *altrui*, i sacrifici di chi sta sotto, facendoci anche una gran bella figura con i superiori: "*vedi col poco che mi hai dato quanti risultati sono riuscito a portarti?*". In quest'ottica che definire cinica appare riduttivo, in mezzo è collocato il personale dipendente che, maggiormente verrà *spremutato*, tanto più porterà *gloria* al suo Capo: il meccanismo delineato è quindi prima di tutto **immorale**.

Il Commissariato "Trastevere", snaturato del suo ambito territoriale, **con il personale del ruolo Agenti/Assistenti ridotto ai minimi termini come mai verificatosi, continua ad essere bersagliato di quotidiane quanto tardive richieste di prelievi dalla Questura per le più disparate esigenze:** stadio, posti fissi, scorte ai pullman di tifosi, manifestazioni varie, assurdi concentramenti per interminabili servizi di O.P. senza cambio (in spregio delle norme), talvolta senza mangiare (in spregio delle norme), Assistenti Capo che fanno giubbotto e mitra, perfino un Agente aggregato al Commissariato di Ostia senza alcun preavviso. Ebbene: sappia l'opinione pubblica che il personale di questo Commissariato impiegato per la festa della Polizia a Piazza del Popolo è stato distolto dal servizio di Autoradio; sappiano i cittadini che il Poliziotto di Quartiere a Trastevere non esiste quasi più, sappia l'utente che paga le tasse che a Piazza Trilussa la sera non vi è più alcuna vigilanza né controlli perché i rinforzi del Reparto Mobile non vengono più comandati da mesi, e allora nessuno si lamenta del tamburellare notturno nella Piazza, dell'abusivismo commerciale, dello spaccio e dei fumi dei venditori di pannocchie a Ponte Sisto, perché questa è la situazione e in Estate tutto non potrà che peggiorare, **perché gli Agenti di Trastevere sono impegnati e distolti per mille servizi che con Trastevere non c'entrano nulla.**

Si consiglia inoltre alle persone offese da un reato di andare a sporgere le loro denunce da un'altra parte, perché **la Squadra di P.G. di questo Commissariato, decimata dai trasferimenti senza sostituzione, consta attualmente di soli TRE U.P.G.**, i quali per coprire il turno antimeridiano e pomeridiano non dovrebbero **mai** fruire del riposo, mai andare in ferie, mai essere malati: si abbia il coraggio di informare quindi le vittime di reati che nessuno leggerà la loro denuncia se non dopo mesi, che l'U.P.G. che dovrebbe trattare la notizia di reato viene spedito al Comando Generale della Polizia Municipale per il servizio di "Prevenzione 100" (trattazione fermati dei pattuglianti), servizio che gli stessi Vigili Urbani potrebbero svolgere rivestendo la stessa qualifica.

Si sappia che l'U.P.G. dell'Ufficio Denunce – U.E.P.I. è spesso costretto a sottoporre i cittadini ad interminabili attese, dovendo, il medesimo, svolgere le mansioni dell'Ufficio di Segreteria nella

lettura delle Ordinanze di Servizio, o della Squadra Anticrimine nella trattazione di eventuali fermati: **perché è ormai abituale che dopo le ore 14,00 in Commissariato vi sia soltanto il piantone al**

Corpo di Guardia ed il Sottufficiale di turno e nessun'altro. Gli Uffici Emergenza e Pronto Intervento dei Commissariati Capitolini meritano poi un approfondimento a parte: alcuni sono addirittura chiusi, in special modo nei turni notturni. Ma il tutto si verifica a macchia di leopardo, senza una pianificazione, senza una programmazione, senza un disegno unitario, il tutto è rimesso alle singole decisioni dei singoli Dirigenti ed all'improvvisazione del C.O.T. Il risultato è che gli addetti agli U.E.P.I. che rimangono aperti H 24, devono sobbarcarsi pesanti oneri aggiuntivi, per supplire alle esigenze di quelli che chiudono, con la conseguenza di tralasciare le necessità della propria zona e del proprio Ufficio, per svolgere le funzioni di supplente: è questo il caso del Commissariato "Trastevere", il cui addetto U.E.P.I. è di fatto, nel turno notturno, frequentemente distolto per fatti accaduti in zone di competenza di altri Commissariati, nei quali si è appunto deciso di chiudere il servizio di emergenza. Ed il fenomeno si verifica senza che vi sia nulla di scritto o di pianificato e senza che vi sia alcuna presa di posizione del Dirigente a tutela del proprio personale: tutti gli operatori possono fare tutto, intercambiabili come i pedoni della scacchiera, aspecifici e dequalificati.

Infine è impossibile tacere sulle quotidiane violazioni del Dpr 81/08 (ex L. 626) che si verificano all'interno di questo Commissariato: dalle fotocopiatrici (che emettono pericoloso ed invisibile pulviscolo) presenti negli stessi locali ove il personale lavora, alla tenda della finestra dell'Ufficio Denunce rotta da due anni e mai riparata, che espone l'operatore a coatte abbronzature, dalla sistematica violazione al divieto di fumare nei locali della P.A. (divieto qui sistematicamente violato con grave nocimento per la salute dei colleghi che non fumano e per l'immagine dell'Istituzione di fronte agli utenti esterni), alla scandalosa situazione dei bagni e spogliatoi del piano terra, nel cui pavimento sono presenti **da mesi** delle vere e proprie *voragini*, pericolose e non segnalate (peraltro uno dei bagni del piano terra dovrebbe essere quello in uso all'utenza esterna), derivanti da lavori di riparazione iniziati e mai terminati.

Questa la situazione attuale del Commissariato "Trastevere" e del suo personale in via di estinzione, mentre il suo Dirigente pensa agli "*orizzonti di gloria*".

Il Segretario di Base
(Gianfranco Grande)